

## Spaccio, quattro pusher arrestati nell'angiporto cittadino di Redazione

04 Ottobre 2017 - 11:34



**Genova.** La Polizia di Stato di Genova, nel corso di due diversi servizi finalizzati al contrasto dello spaccio di droga nel centro storico, ha arrestato quattro persone per il reato di detenzione di sostanze stupefacenti. Il primo arresto lunedì pomeriggio quando gli agenti del Commissariato Prè, nel corso di un pattugliamento appiedato hanno notato in Piazza dei Fregoso un gruppo di persone rivolte a semicerchio verso un giovane. Alla vista del personale in divisa, il capannello si è rapidamente disperso mentre il giovane ha allontanato da sé con un calcio uno zaino che teneva tra le gambe ed è corso via, tentando di disfarsi di due involucri e di un pacchetto di sigarette che stringeva nelle mani.

I poliziotti lo hanno fermato recuperando quanto gettato: 5 grammi di marijuana contenuta negli involucri e diverse stecche di hashish, per un peso complessivo di circa 21 grammi, custodite nel pacchetto di sigarette. Nello zaino gli agenti hanno rinvenuto altri 93 grammi di marijuana, posta sotto sequestro assieme ad un coltello a serramanico, sulla cui lama erano presenti tracce di stupefacente, ed alla somma di 70 euro (vedasi foto allegata). Il giovane pusher, un cittadino nigeriano di 19 anni disoccupato e senza una fissa dimora a Genova, è stato giudicato ieri con rito per direttissima dal Giudice monocratico che ha disposto il divieto di dimora nel Capoluogo.

Questa notte, le volanti della Questura hanno effettuato un servizio di controllo nella zona di Via Gramsci, per contrastare la vendita di stupefacenti. Dai loro punti di osservazione

gli agenti hanno notato un soggetto, con indosso un cappello di lana, che si muoveva di continuo tra le scalinate della metropolitana ed un vicino esercizio di ristoro self service. In particolare, il soggetto veniva avvicinato dai passanti a cui, dopo una trattativa, cedeva qualcosa che prendeva dalla bocca, ricevendo in cambio del denaro che andava immediatamente a consegnare ad una seconda persona che rimaneva più defilata.

Dopo l'acquisto perfezionato con un cliente sopraggiunto in taxi, i poliziotti hanno fermato l'acquirente, a cui hanno sequestrato 5 dosi di cocaina comprate per 80 euro. Nel frattempo il pusher col cappello di lana si è allontanato a bordo di un'autovettura, condotta da un terzo individuo. Il duo è stato fermato poco dopo in Via Buozzi dove l'autista, un cittadino senegalese di 43 anni, ha opposto resistenza al controllo venendo comunque bloccato. A quest'ultimo è stata sequestrata una dose di cocaina, nascosta in bocca, nonché la somma di 120 euro.

Il passeggero, suo connazionale e coetaneo, è stato a sua volta trovato in possesso di un involucre contenete hashish - ovviamente custodito nel cappello di lana - e della somma di 255 euro. Il "cassiere", un 22enne originario del Gabon rimasto in un primo tempo in Via Gramsci, si è successivamente allontanato a bordo di un taxi. Fermato anch'egli in Via Buozzi, gli è stata sequestrata la somma di 540 euro. I tre arrestati, i primi due con numerosi precedenti di polizia per spaccio di stupefacenti ed il terzo per reati contro il patrimonio, saranno giudicati questa mattina con rito per direttissima.